



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Procedure, linker e Assembly

Prof.ssa Giulia Cisotto

giulia.cisotto@units.it

Trieste, 2 aprile 2025

LINKER

Il linker è uno strumento che prende **più file oggetto** (generati da più file .asm) e:

1. **Unisce** il codice e i dati in un *unico programma eseguibile*.
2. **Risolve i riferimenti tra simboli** (es. se un file usa un'etichetta *func* definita in un altro).
3. **Assegna indirizzi finali** a tutte le etichette, dati e istruzioni, aggiornando la memoria.

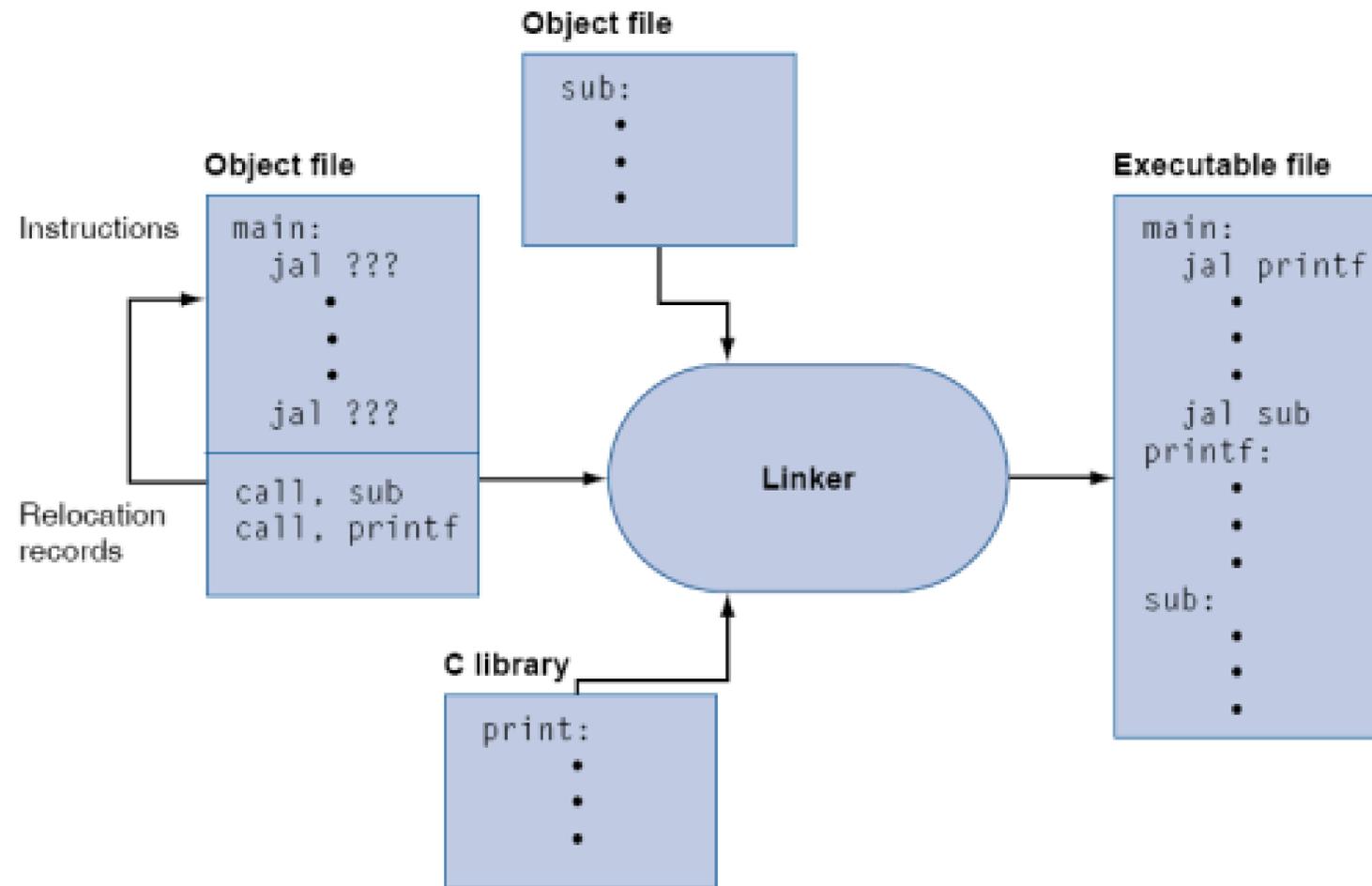


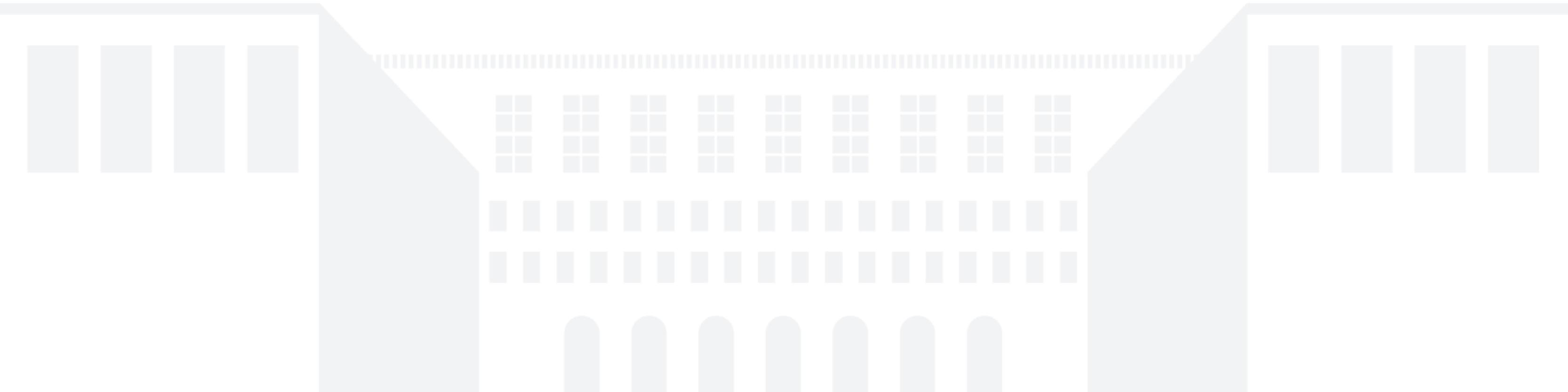
FIGURE A.3.1 The linker searches a collection of object files and program libraries to find nonlocal routines used in a program, combines them into a single executable file, and resolves references between routines in different files.

SYS-CALL: chiamata al sistema (operativo)

Service	System call code	Arguments	Result
print_int	1	\$a0 = integer	
print_float	2	\$f12 = float	
print_double	3	\$f12 = double	
print_string	4	\$a0 = string	
read_int	5		integer (in \$v0)
read_float	6		float (in \$f0)
read_double	7		double (in \$f0)
read_string	8	\$a0 = buffer, \$a1 = length	
sbrk	9	\$a0 = amount	address (in \$v0)
exit	10		
print_char	11	\$a0 = char	
read_char	12		char (in \$a0)
open	13	\$a0 = filename (string), \$a1 = flags, \$a2 = mode	file descriptor (in \$a0)
read	14	\$a0 = file descriptor, \$a1 = buffer, \$a2 = length	num chars read (in \$a0)
write	15	\$a0 = file descriptor, \$a1 = buffer, \$a2 = length	num chars written (in \$a0)
close	16	\$a0 = file descriptor	
exit2	17	\$a0 = result	

FIGURE A.9.1 System services.

ESITO QUIZ AUTOVALUTAZIONE



PROCEDURE

Una procedura è un meccanismo per organizzare in modo comprensibile e riutilizzabile il codice

Le procedure consentono ai programmatori di concentrarsi su una parte del problema alla volta

Comparazione tra procedure e spie: le spie lavorano in segreto, acquisiscono risorse, svolgono il compito, nascondono le tracce, e tornano al punto di partenza con i risultati richiesti

I 6 passi di una procedura:

- Setting dei parametri in un luogo accessibile alla procedura
- Trasferire il controllo alla procedura e salvare l'indirizzo dell'istruzione dove tornare dopo la chiamata della procedura (usare l'istruzione jal)
- Acquisire risorse per l'esecuzione della procedura
- Eseguire il compito richiesto
- Mettere il risultato in un luogo accessibile al chiamante
- Restituire il controllo al punto di partenza (usare l'istruzione jr)

REGISTRI TEMPORANEI SALVATI E NON SALVATI

Se una procedura usa registri, cosa succede del contenuto lasciato nei registri dal chiamante?

- Convenzioni: registri \$s e \$t

CONVENZIONI su uso dei registri \$t e \$s

- **I registri \$t (“temporary”) non sono salvati dalla procedura**
- Il chiamante non si può aspettare di trovare immutati i contenuti dei registri \$t dopo una chiamata a procedura
- I contenuti dei registri \$t devono essere salvati dal chiamante prima della chiamata a procedura
- **I registri \$s (“saved”) sono salvati dalla procedura**
- Il chiamante ha il diritto di aspettarsi che i contenuti dei registri \$s siano immutati dopo una chiamata a procedura
- Se la procedura usa i registri \$s deve salvarne il contenuto all’inizio e ripristinarlo prima del ritorno

Dove salvare il contenuto dei registri \$s?

- Uso dello stack

PROBLEMI APERTI

Cosa succede se una procedura ne chiama un'altra?

- Si perde il contenuto di \$ra della prima chiamata?
- Procedure recursive?
- -> uso dello stack

Se una procedura usa registri, cosa succede del contenuto lasciato nei registri dal chiamante?

- Convenzioni: registri \$s e \$t

Dove stanno le variabili locali della procedura?

- Stack frame ...

PROCEDURE INNESTATE

Procedure “foglia” e “non foglia”

- Una procedura foglia NON chiama altre procedure
- Una procedura non foglia chiama altre procedure

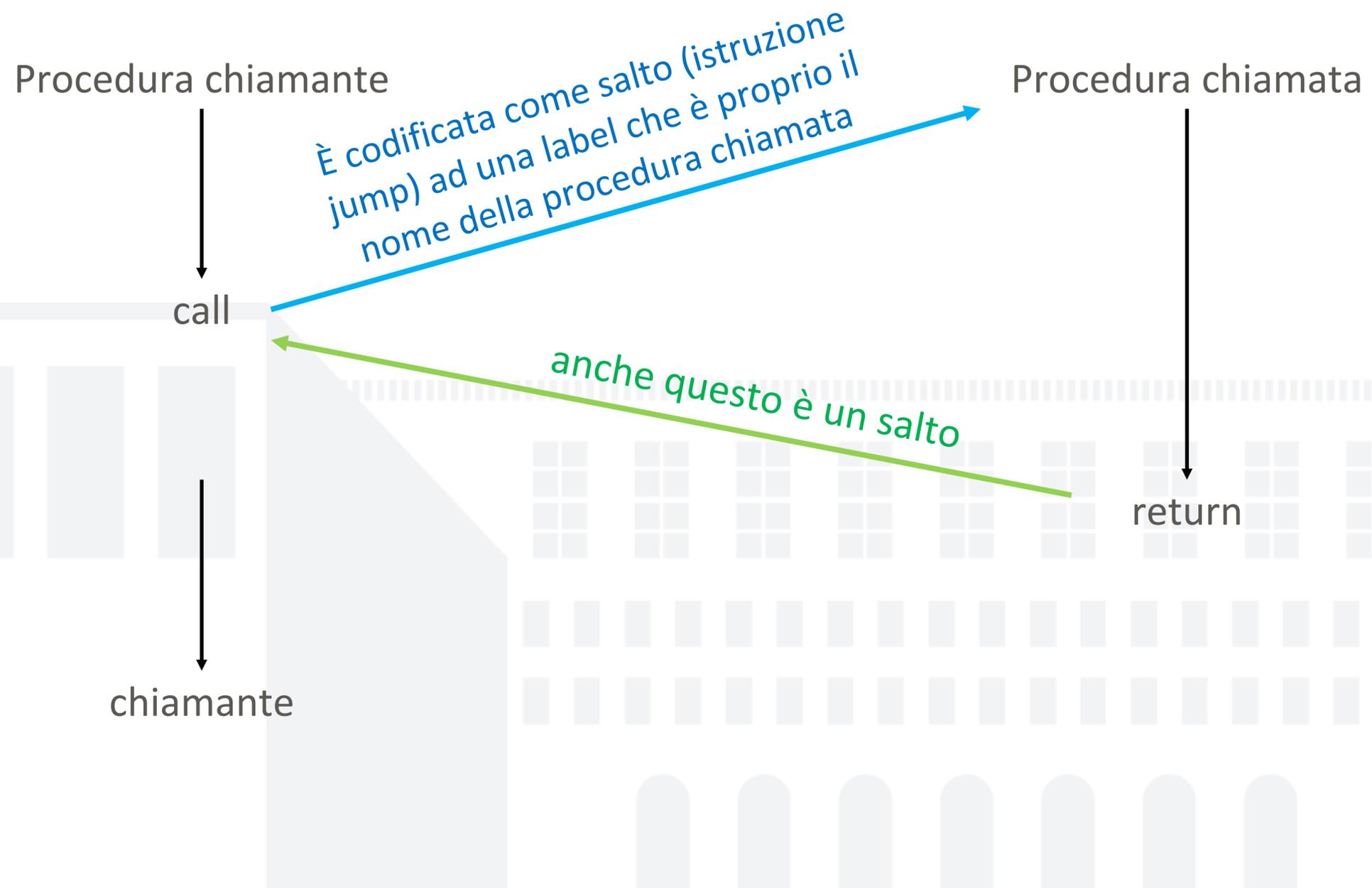
Cosa succede se una procedura ne chiama un'altra?

- Si perde il contenuto di $\$ra$ della prima chiamata??
- Procedure recursive??
- Bisogna che una procedura “non foglia” salvi il contenuto di $\$ra$ e lo ripristini prima del ritorno

Dove salvare il contenuto dei registri $\$ra$ e $\$s$?

- Uso dello stack

CHIAMATA A FUNZIONI



PROCEDURA CHIAMANTE

Prima di chiamare una procedura:

- impostare gli argomenti da passare alla procedura in **\$a0-\$a3**;
- eventuali altri argomenti sono nella memoria o nello stack
- salvare eventualmente i registri \$a0-\$a3 e \$t0-\$t9 in quanto la procedura chiamata puo' usare liberamente questi registri
- chiamare la procedura tramite l'istruzione **jal nome_procedura**

PROCEDURA CHIAMATA

Appena è stata chiamata:

- Allocare il suo stack frame ($\$sp = \$sp - \text{dimensione frame procedura}$)
- Salvare i valori disponibili nei registri $\$s0$ – $\$s7$, $\$fp$, $\$ra$ se intende usarle tali registri per la sua esecuzione; se per esempio la procedura non chiama un'altra procedura non è necessario salvare il registro $\$ra$
- Settare il frame pointer (che indica l'indirizzo dell'ultima parola del frame): $\$fp = \$sp - \text{dimensione frame procedura} + 4$

Quando ha finito la sua esecuzione:

- Mettere il valore di ritorno nei registri $\$v0$, $\$v1$
- Ripristinare i valori dei registri salvati sullo stack ($\$s0$ – $\$s7$, $\$fp$, $\$ra$)
- Liberare lo spazio sullo stack: $\$sp = \$sp + \text{dimensione frame procedura}$
- Eseguire l'istruzione `jr $ra`

PASSAGGIO PARAMETRI (CONVENZIONI BASE)

\$a0 - \$a3: registri argomento per il passaggio dei parametri

\$v0 - \$v1: registri valore per la restituzione dei risultati

Dal punto di vista hw sono registri come tutti gli altri, MA...

- ...il loro utilizzo per il passaggio di parametri e risultati è una convenzione programmatica che deve essere rispettata per consentire di scrivere procedure che possono essere scritte senza bisogno di sapere come è fatto il programma che le chiama
- Possono essere chiamate senza bisogno di sapere come sono fatte “dentro”

Passaggio parametri “per valore” o “per indirizzo”

- un parametro può essere un dato o un indirizzo!!!
- Confrontare le istruzioni la e lw
- la \$s0, label

ISTRUZIONE JAL

jal <IndirizzoProcedura> (“jump and link”)

- Salta a una procedura indicata nell’istruzione e contemporaneamente crea un collegamento a dove deve ritornare per continuare l’esecuzione del chiamante
- Salva nel registro \$ra (registro 31) (“return address”) l’indirizzo a cui tornare dopo l’esecuzione della procedura (è l’indirizzo successivo a quello dell’istruzione jal, cioè l’indirizzo in cui si trova la jal + 4)
- Tale indirizzo si trova nel registro PC (Program Counter)

ISTRUZIONE JR

jr <registro> (“jump register”)

- Salta all'indirizzo contenuto in un registro
- È una istruzione **di uso generale** che consente di saltare a qualsiasi locazione di memoria, MA...

jr \$ra

- Uno degli utilizzi tipici di jr
- Per realizzare il ritorno da procedura
- Saltando all'indirizzo precedentemente salvato da jal

CONVENZIONI SULL'USO DELLA MEMORIA (1/2)

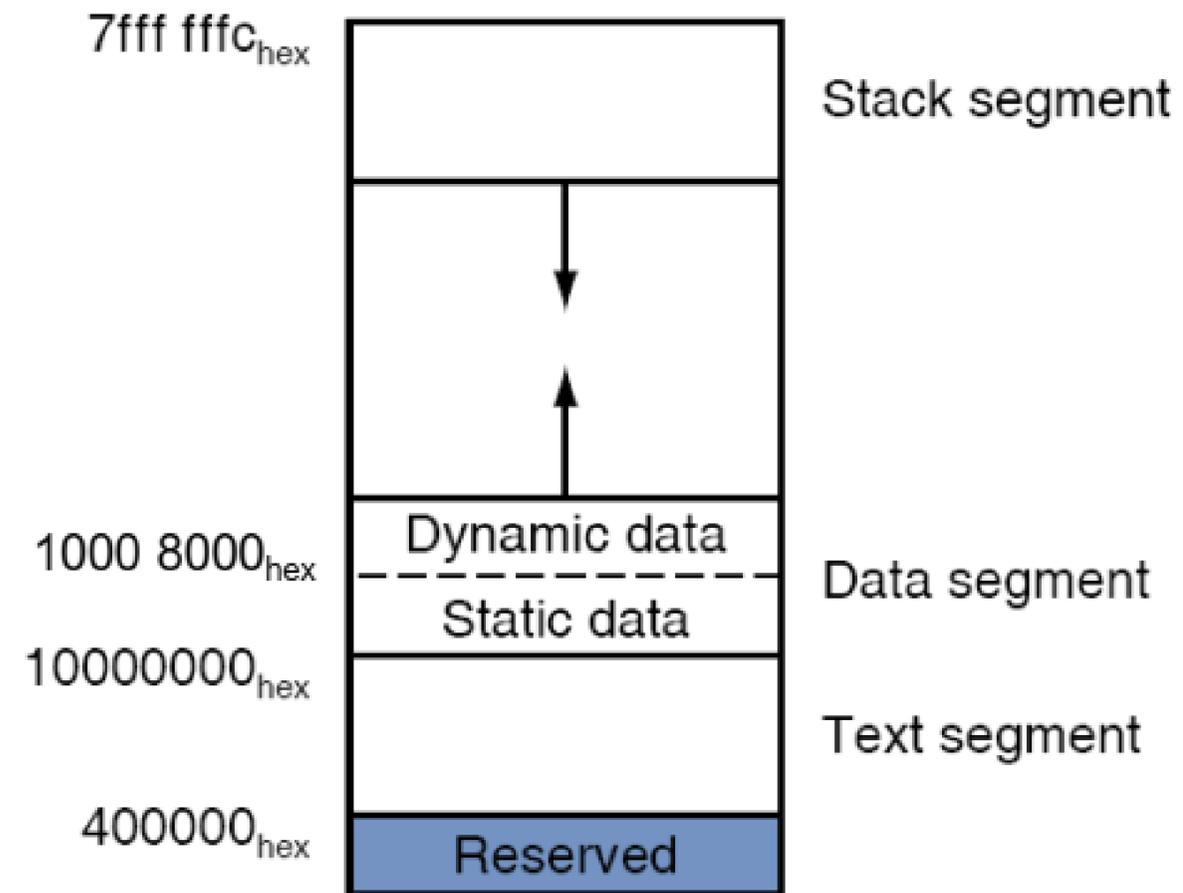
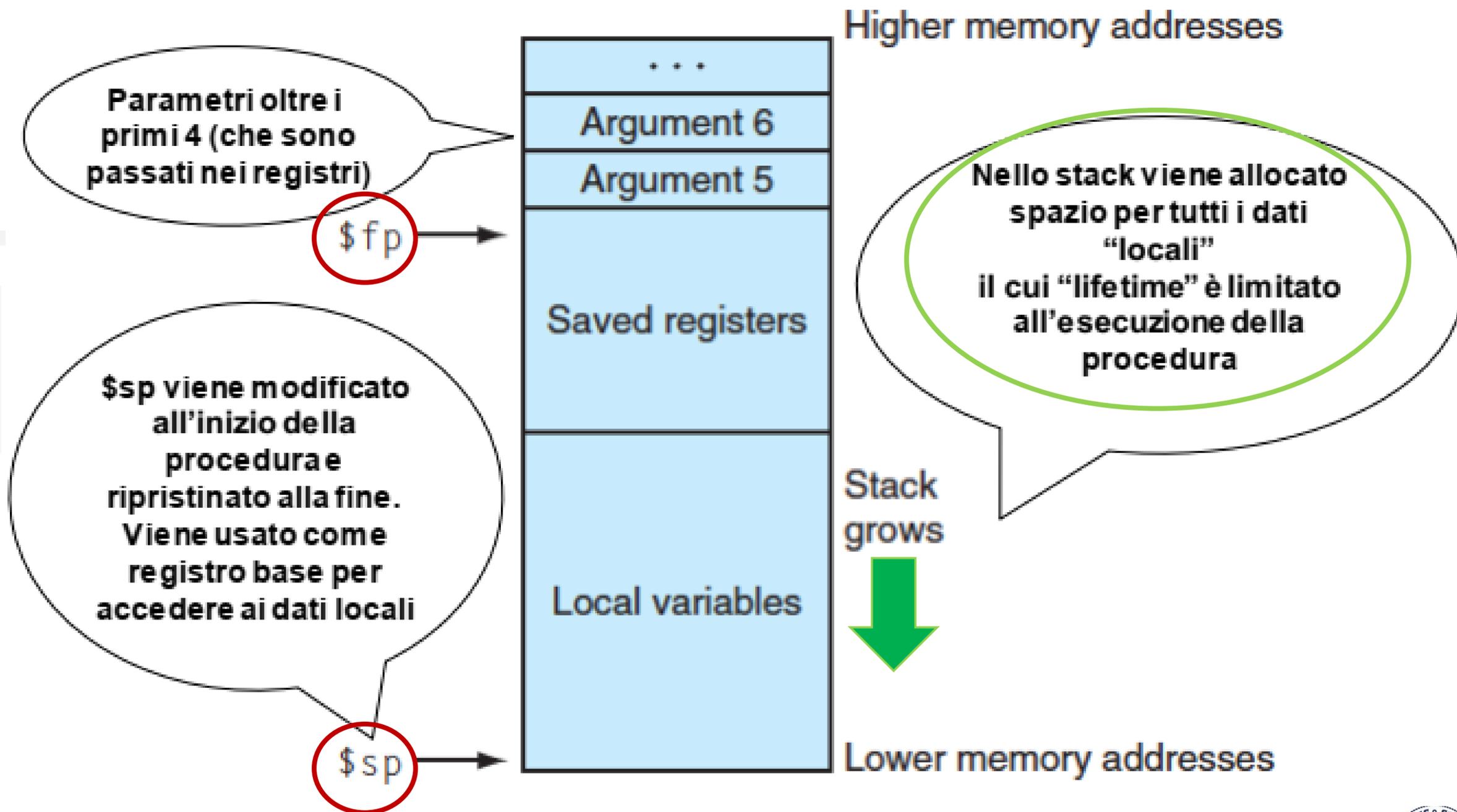


FIGURE A.5.1 Layout of memory.

CONVENZIONI SULL'USO DELLA MEMORIA (2/2)



USO DELLO STACK: SALVATAGGIO REGISTRI

Cosa fa la procedura?

- “alloca” spazio nello stack
- decrementa **\$sp** per lasciare in stack lo spazio necessario al salvataggio (1 word per ciascun registro da salvare). Nota: lo stack cresce “verso il basso”.
- salva **\$ra**
- salva eventuali altri registri usando **\$sp** come registro base
- ripristina i registri
- incrementa **\$sp** per riportarlo alla situazione iniziale
- **jr \$ra** (ritorno dalla procedura)

Approfondimenti:

- Parametri passati in stack
- “Procedure frame”: l’insieme dei dati locali (**\$fp**)
- Come indirizzare variabili locali? (per fortuna ci pensa il compilatore...)

Nota. Si userà lo stack nelle procedure ricorsive (e si chiarirà il suo uso grazie a QtSpim)

\$sp ed \$fp

Frame di stack (oppure di chiamata a procedura) è un blocco di memoria associato alla procedura

- **\$sp** – punta alla **prima** parola del frame
- **\$fp** – punta all'**ultima** parola del frame

Un frame di solito è multiplo della parola doppia (8 byte).

Esempio: un frame di 32 byte

```
addi $sp, $sp, -32
```

```
addi $fp, $sp, 28
```

```
sw $ra, 0($fp)
```

```
# frame di stack di 32 byte
```

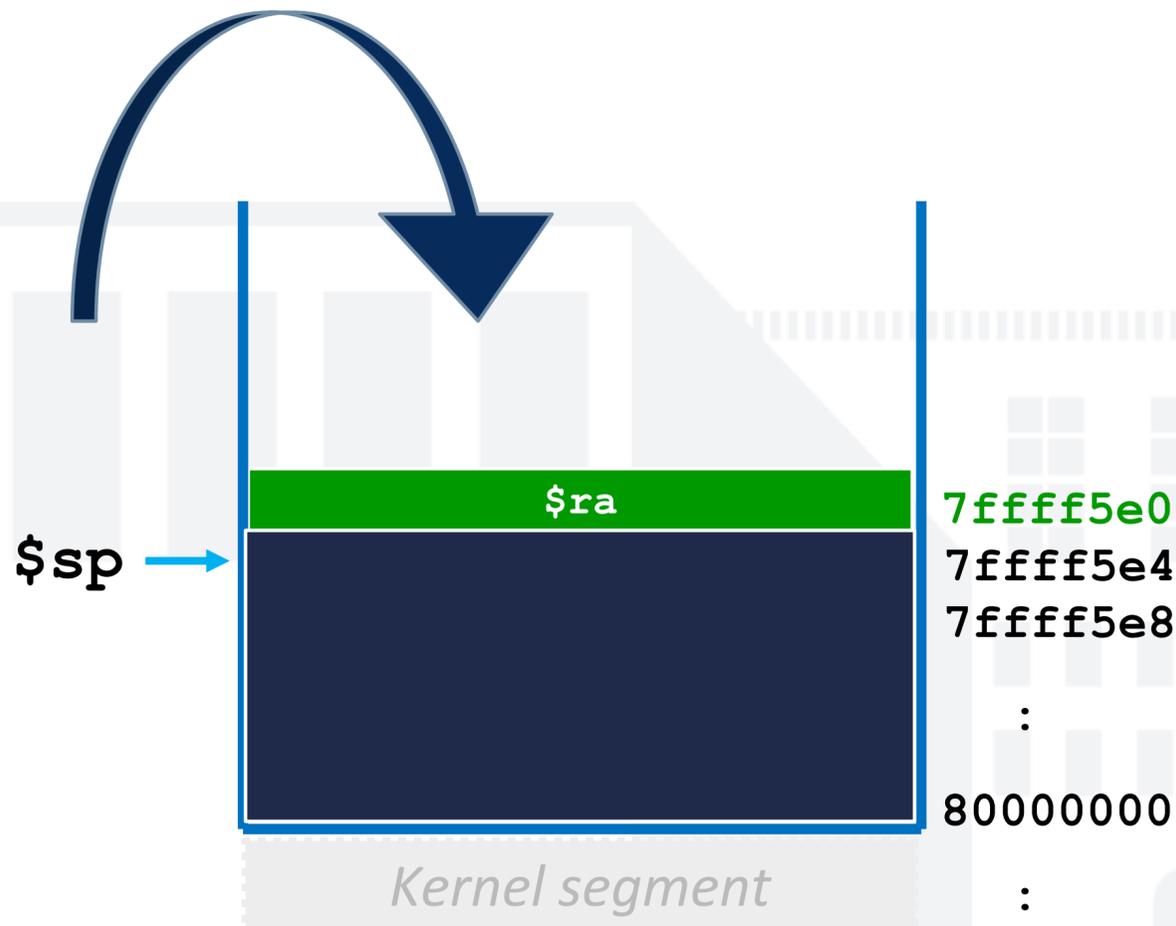
```
# imposta il frame pointer
```

```
# salva l'indirizzo di ritorno come primo
```

```
# word nel frame sullo stack
```

STACK: CHIAMATA A PROCEDURA

Vuol dire interrompere il programma in esecuzione (il flusso *sequenziale* delle istruzioni) e *saltare* in un altro punto del codice, *ricordandosi* poi dove ci si era interrotti per poterci *tornare*.



```
addi $sp, $sp, -4    #faccio spazio per salvare $ra
                    #spostando $sp verso il basso
sw $ra, 0($sp)      #salvo $ra nello spazio allocato
                    #prima della jal
```

PC → istruzione successiva a jal

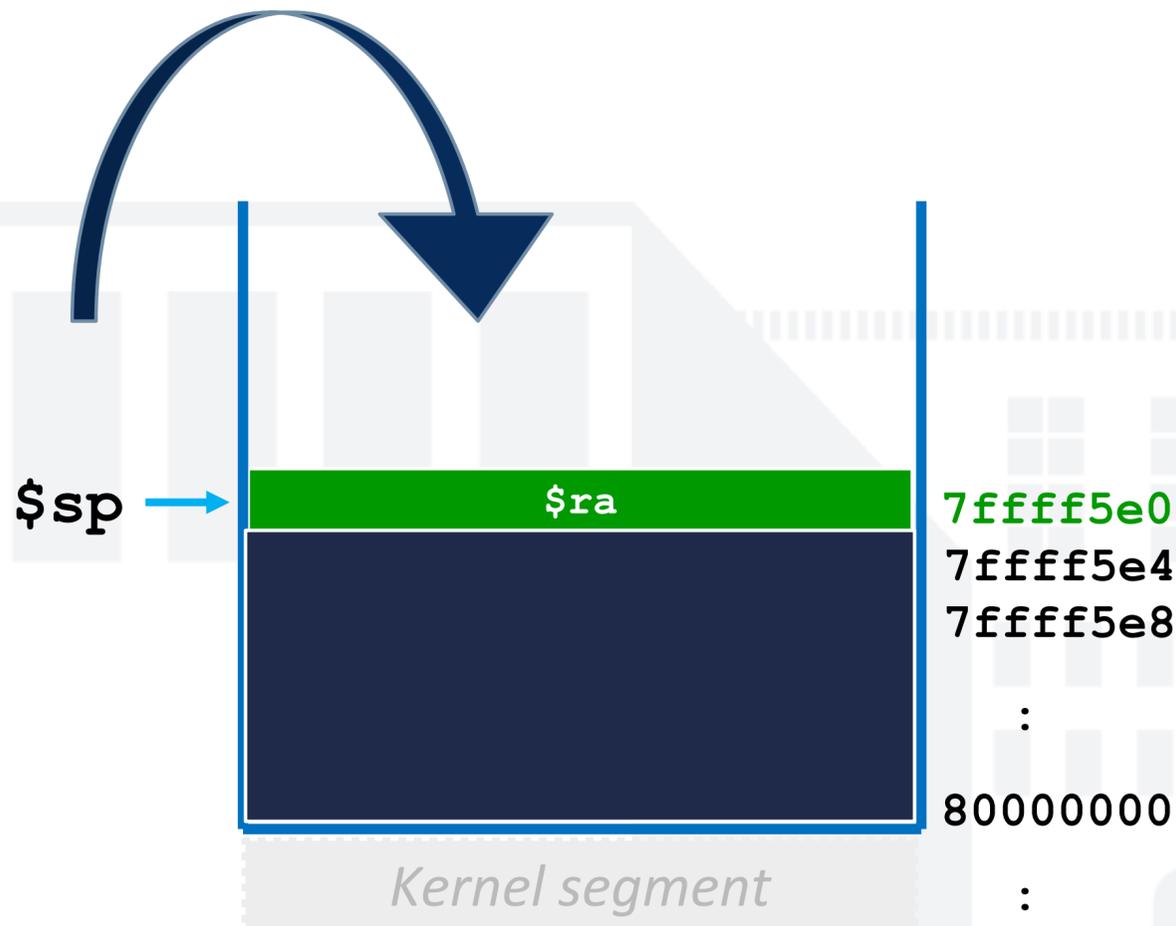
```
jal procedura_figlia
```

PC → indirizzo prima istruzione di procedura_figlia

\$ra → precedente valore di PC

STACK: CHIAMATA A PROCEDURA

Vuol dire interrompere il programma in esecuzione (il flusso *sequenziale* delle istruzioni) e *saltare* in un altro punto del codice, *ricordandosi* poi dove ci si era interrotti per poterci *tornare*.



```
addi $sp, $sp, -4    #faccio spazio per salvare $ra
                    #spostando $sp verso il basso
sw $ra, 0($sp)      #salvo $ra nello spazio allocato
                    #prima della jal
```

PC → istruzione successiva a jal

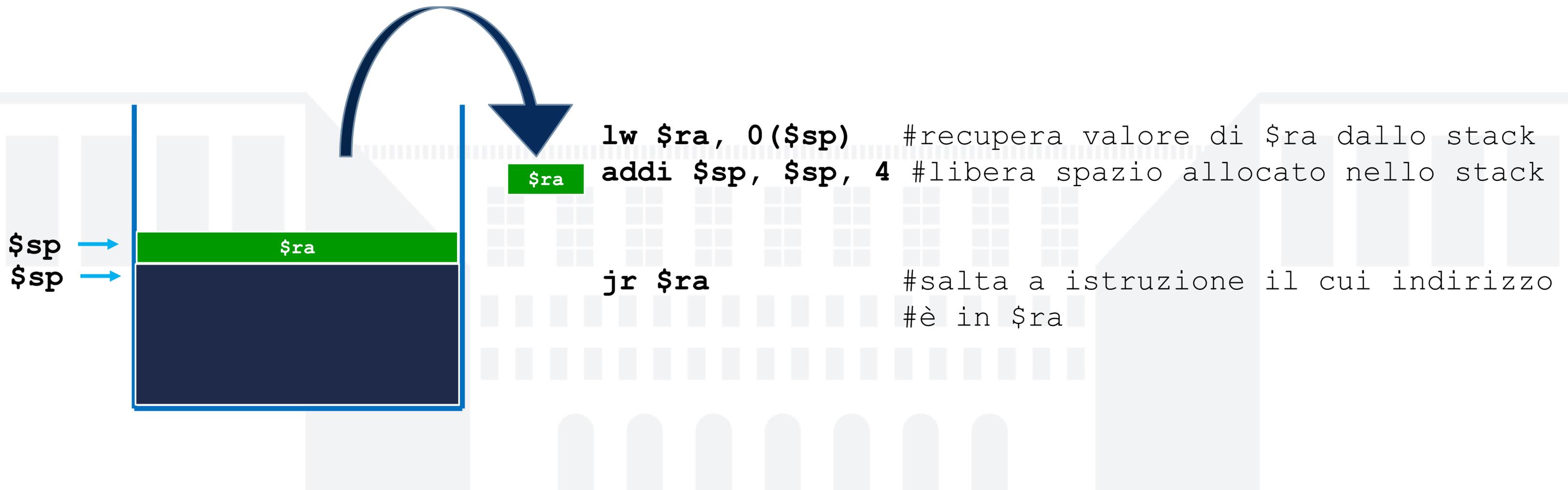
```
jal procedura_figlia
```

PC → indirizzo prima istruzione di procedura_figlia

\$ra → precedente valore di PC

STACK: RITORNO DA PROCEDURA

Vuol dire ritornare al programma «chiamante» (con istruzione di salto), *ripristinando le condizioni (\$sp, registri)* che c'erano prima della chiamata. Se la procedura ha prodotto dei risultati, allora metterli in \$v0, \$v1 (convenzione).



PROCEDURE ANNIDATE: ESEMPIO#1

su singolo file sorgente

```
# main chiama procedural che chiama procedura2
# Data segment
.data
msg1: .asciiz "Esecuzione Main...\n"
msg2: .asciiz "Esecuzione Procl...\n"
msg3: .asciiz "Esecuzione Proc2...\n"
msg4: .asciiz "Fine Proc2.\n"
msg5: .asciiz "Fine Procl.\n"
msg6: .asciiz "Fine Main.\n"
```

main e chiamata a procedural

.text

main:

```
    #Codice del main
    li $v0, 4      #Stampa stringa
    la $a0, msg1   #Parametro della procedura di stampa (msg1)
    syscall       #anche main e' una procedura chiamata, che al termine dovra' fare jr $ra al chiamante
```

```
    addi $sp, $sp, -4   #faccio spazio per salvare $ra, spostando $sp verso il basso
    sw $ra, 0($sp)     #salvo $ra prima di jal nello spazio allocato
    jal procedural
```

RIENTRODAPROCEDURA1:

```
    #etichetta del punto di rientro da procedural
    li $v0, 4      #stampa stringa
    la $a0, msg6   #parametro della procedura di stampa (msg6)
    syscall
```

```
    lw $ra, 0($sp) #ripristino $ra prima di jr $ra
    addi $sp, $sp, 4 #riposiziono puntatore a stack pointer
    jr $ra        #salta a istruzione il cui indirizzo e' in registro $ra
```

chiusura programma main

```
li $v0, 10      #Exit
syscall
```

EFFETTO DELLA jump-and-link:

- scrivere in PC l'indirizzo dove si trova la prima istruzione della procedura chiamata
- salvare in \$ra l'indirizzo dell'istruzione di codice che seguiva la jal

Prima di
chiamare una
procedura



PROCEDURE ANNIDATE: ESEMPIO#1

su singolo file sorgente

Prima di
chiamare una
procedura



```
# procedural e chiamata a procedura2
procedural:                # Codice della procedura procedural
    li $v0, 4                # Stampa msg2
    la $a0, msg2
    syscall

    addi $sp, $sp, -4      # Faccio spazio nello stack (spostando $sp verso il basso)
    sw $ra, 0($sp)        # e ci salvo $ra, cioè' salvo il punto di rientro chiamante
    jal procedura2        # Salto a proc2 e in $ra etichetta RIENTRODAPROCEDURA2

RIENTRODAPROCEDURA2:
    li $v0, 4                # Stampa msg5
    la $a0, msg5
    syscall

    lw $ra, 0($sp)        # Recupera il valore corretto di $ra dallo stack
    addi $sp, $sp, 4      # libera spazio allocato nello stack
    jr $ra                # salta a istruzione cui indirizzo e' in $ra

# procedura2
procedura2:                # Codice della procedura procedura2 (foglia)
    li $v0, 4                # Stampa msg3
    la $a0, msg3
    syscall

    li $v0, 4                # Stampa msg4
    la $a0, msg4
    syscall

    jr $ra                # Restituisce il controllo al chiamante
```

PROGRAMMARE IN ASSEMBLY

Ricorsione: calcolo del fattoriale

$$\text{fattoriale}(5) = 5 * 4 * 3 * 2 * 1$$

```
.data
n:      .word 3          # Valore di partenza (n = 3)
res:    .word 0          # Spazio per il risultato

.text
.globl main

main:
    lw   $a0, n          # Carica n in $a0 (argomento per fact)
    jal fact            # Chiama la funzione ricorsiva fact(n)
    sw   $v0, res        # Salva il risultato in memoria
    li   $v0, 10         # Termina il programma
    syscall

# Fattoriale ricorsivo: fact(n)
# se n <= 1 → ritorna 1
# altrimenti → ritorna n * fact(n - 1)
```

Lo **stack (\$sp)** viene usato per:

- salvare il valore attuale di \$a0 prima della chiamata ricorsiva
- salvare e ripristinare \$ra per tornare al punto giusto

```
fact:
    addi $sp, $sp, -8    # Alloca spazio per $ra e $a0
    sw   $ra, 4($sp)    # Salva $ra sullo stack
    sw   $a0, 0($sp)    # Salva n ($a0) sullo stack

    li   $t0, 1         # $t0 = 1
    ble  $a0, $t0, base_case # Se n <= 1, salta al caso base

    addi $a0, $a0, -1   # $a0 = n - 1
    jal fact            # Chiama ricorsivamente fact(n - 1)

    lw   $a0, 0($sp)    # Ripristina n originale
    mul  $v0, $a0, $v0  # $v0 = n * fact(n - 1)

    lw   $ra, 4($sp)    # Ripristina $ra
    addi $sp, $sp, 8    # Libera spazio nello stack
    jr   $ra           # Ritorna

base_case:
    li   $v0, 1         # Caso base: fact(0) = 1
    lw   $ra, 4($sp)    # Ripristina $ra
    addi $sp, $sp, 8    # Libera spazio
    jr   $ra           # Ritorna
```

Materiale per la lezione

- *Hennessy-Patterson, cap. 1 pp.14-16*
- *Appendix A.2, A.3, A.4, A.5*

Prossima lezione: 3 aprile, h.9:00, aula 4C